



COMUNE DI ROASCHIA

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza San Dalmazzo nr. 3

Telefono 0171/758119 - Telefax 0171/758188

e-mail roaschia@ruparpiemonte.it

www.comune.roaschia.cn.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

- procedura aperta -

articoli 3, comma 37, e 55 D.L.vo 12 aprile 2006 n. 163;

criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara: articolo 82 comma 2 lett. a D.L.vo 163/2006 e articolo 89 D.P.R. 21.12.1999 N. 554

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.) : 0392435799

CODICE UNIVOCO DI PROGETTO (C.U.P.) : C81B09000140004

CODICE UNICO DI INTERVENTO (C.U.I.) : 0046811004420090005

LAVORI DI

RIQUALIFICAZIONE URBANA CON PAVIMENTAZIONE IN SIMILPORFIDO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 22/10/2009, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di cui in oggetto, per un importo di € 54.800,00 e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto;

1) Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): € 41.840,64

2) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 512,77

1+2) Importo totale dei lavori da appaltare: € 42.353,41

Possono concorrere le imprese qualificabili ai sensi del DPR 25.1.2000 N. 34 per la Categoria (prevalente) **OG3** per la classifica **I** di importo non inferiore a € 258.228,00 salvo le norme relative ai raggruppamenti e ai consorzi di concorrenti nonché le norme relative ai concorrenti di altri paesi dell'Unione Europea stabilite dall'art. 3 dello stesso D.P.R.

La gara inizierà alle ore 16,00 di **10/12/2009** presso la Casa Comunale (**ESAME DOCUMENTAZIONE CONCORRENTI E SORTEGGIO VERIFICHE**) e proseguirà presso la stessa sede alle ore 15,00 del **24/12/2009** (**AGGIUDICAZIONE**).

Capo 1 - CLAUSOLE E SPECIFICAZIONI

a) Ente appaltante: Comune di ROASCHIA (CN), individuazione ed indirizzo come in epigrafe.

b) Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.

c) Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a del D.L.vo 12.04.2006 N. 163 e dell'art. 89 del D.P.R. 21.12.1999 N. 554, nonché degli articoli 69, 70, 72 e 73 dello stesso D.P.R. 554/1999, in quanto applicabili; con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 e 122 comma 9 del D.L.vo n. 163 del 2006 e dell'art. 89 comma 4 del D.P.R. 554/1999;

d) Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:

1) i lavori sono da eseguire in località capoluogo, piazza San Dalmazzo e via Noriola;

2) i lavori consistono in:

- *rifacimento della pavimentazione esistente con posa di blocchetti autobloccanti tipo similporfido;*

3) i lavori appartengono alla categoria " OG3" PREVALENTE ed hanno la seguente natura ed entità:

LAVORI DI	CATEGORIA	CATEG.	NOTE	EURO
strade autostrade ...	prevalente	OG3		42.353,41
TOTALE				42.353,41

I lavori appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili in misura non superiore al trenta per cento; i lavori indicati con la categoria diversa da quella prevalente sono scorporabili ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25.1.2000 N. 34 e tutti subappaltabili o affidabili a corpo. I lavori appartenenti a categorie generali o specializzate e relativi a strutture, impianti ed opere speciali di notevole contenuto tecnologico o rilevante complessità tecnica, per le quali è prevista la qualificazione obbligatoria (SI nella colonna note), qualora superino in valore il quindici per cento dell'importo totale a base di gara, non possono essere eseguiti da imprese prive delle relative qualificazioni anche se aggiudicatarie; possono essere subappaltati ai sensi dell'art. 118 comma 2 terzo periodo del D.L.vo 163/2006 a soggetti in possesso di adeguate qualificazioni; l'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso ed il relativo importo viene direttamente corrisposto dal Comune al subappaltatore (si applica l'ultimo periodo del terzo comma art. 118 D.L.vo 163/2006).

4) sono previsti lavori a **corpo** per **€ 42.353,41**;

e) Termine per l'esecuzione dei lavori: 60 (sessanta) giorni successivi a quello di consegna. Al fine di verificare il rispetto dei termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori, la Ditta aggiudicataria, in collaborazione con la direzione lavori, dovrà predisporre e rispettare un adeguato programma dei lavori.

f) Disponibilità dei capitolati e degli elaborati: il progetto completo di tutte le specifiche tecniche, i capitolati e ogni altro allegato ed informazione complementare sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30; gli stessi atti possono essere richiesti, anche via telefax o per via elettronica (al seguente indirizzo di posta certificata: roaschia@ruparpiemonte.it), al Comune di ROASCHIA (CN), Ufficio Tecnico, che ne fornirà copia entro sei giorni dalla richiesta, previo versamento alla Tesoreria Comunale (c/o Cassa di Risparmio di Savigliano Spa filiale di Borgo S. D.zzo IBAN: IT80R0630546851000000891738), o c.c. postale n. 11001120) ovvero direttamente all'ufficio economato, dei seguenti importi:

1) progetto completo: Euro 51

2) solo capitolato speciale: Euro 15.

Le suddette richieste di documentazione devono pervenire all'ufficio protocollo del comune almeno otto giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

g) Presentazione delle offerte: le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono **pervenire entro le ore 12,00 del 9 dicembre 2009** termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'articolo 1090 del Codice Postale, ovvero a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune, con le modalità indicate nel presente bando.

h) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ex art. 77 comma 2 R.D. 827/1924.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi degli articoli 75, 113 e 129, comma 1, del D.L.vo n. 163 del 2006:

1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da Appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 10% e di due punti per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%);

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione che copra tutti i danni da danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi; il massimale della polizza è stabilito nell'importo di € 500.000

per la RCT mentre la somma assicurata per rischi di esecuzione corrisponde all'importo di aggiudicazione dei lavori;

4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del D.L.vo n. 163 del 2006.

5) L'appaltatore dovrà altresì stipulare una fidejussione a garanzia della rata di saldo dei lavori alle condizioni previste dall'art. 102 del D.PR 554/1999;

6) In caso di riunione dei concorrenti ai sensi dell'art. 37 D.L.vo 163/2006 le predette garanzie fidejussorie ed assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale (art. 37 comma 5) o "pro quota" (art. 37 comma 6).

7) Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 75 comma 3 del D.L.vo 163/2006, gli intermediari finanziari abilitati a rilasciare le cauzioni sono esclusivamente quelli iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 385/93. Pertanto eventuali cauzioni rilasciate da intermediari finanziari non regolarmente iscritti nell'elenco di cui sopra costituiranno causa di esclusione dalla gara.

8) Tutte le suddette garanzie fidejussorie e coperture assicurative dovranno essere conformi agli schemi approvati con Decreto Ministero Attività Produttive 12.03.2004 n. 123.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati con fondi propri del Comune, già disponibili;

2) i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di **almeno Euro 25.000,00**; non saranno dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale; trovano applicazione gli articoli 29 e 30 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministero LL.PP. N. 145 del 2000, gli articoli 118, commi 3 e 6, e 133, comma 1, del D.L.vo 163 del 2006 e l'art. 116 del D.P.R. N. 554 del 1999.

3) non sono previsti materiali da costruzione per i quali il contratto di affidamento dei lavori possa prevedere un pagamento anticipato ai sensi dell'art. 133 comma 1bis del D.Lvo 163/2006; *

4) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile. Potrà farsi luogo a compensazioni dei prezzi nei modi stabiliti dall'art. 133 commi 4/8 del D.L.vo 163/2006;

4) il Comune si riserva di affidare ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.L.vo 163/2006, alla impresa aggiudicataria eventuali lavori complementari non compresi nel progetto oggetto del presente appalto e nel relativo contratto che, a seguito di circostanze imprevedute, dovessero risultare necessari all'esecuzione dell'opera.

* (in caso contrario riportare le condizioni necessarie)

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.L.vo 163/2006, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 95,96 e 97 del D.P.R. N. 554 del 1999 in quanto applicabili. Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.L.vo 163/2006 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A tutti i consorziati è vietato partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, oltre che tramite il consorzio di cui fanno parte.

Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.L.vo 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione. Non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile che abbiano presentato offerte concorrenti imputabili ad un unico centro decisionale ovvero concorrenti che intendono partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti. Non è altresì consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali ricorrano intrecci tra organi amministrativi e di rappresentanza legale cui possa conseguire, anche astrattamente, la conoscibilità delle offerte presentate da altre ditte concorrenti (Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, atto di reg. N. 27/2000) e di concorrenti le cui relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34 comma 2 D.L.vo 163/2006) e di qualsiasi relazione, anche di fatto, tra le stesse (art. 38 comma 1 lettera m-ter D.L.vo 163/2006).

l) Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di ordine speciale:

come prescritto al Capo 2), lettera C1), numero 21).

m) Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese partecipanti sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio dell'esperimento di gara, decorso tale termine

le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta sempre che il Comune non abbia già ordinato la consegna lavori o richiesto un differimento di tale termine (art. 11 comma 6 D.L.vo 163/2006).

- n) Subappalto:** nell'offerta devono essere indicati i lavori che si intendono o si devono subappaltare in conformità all'articolo 118 del D.L.vo 163/2006.
- o) Offerte in aumento:** non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta.
- p) Presenza di una sola offerta valida:** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il Comune si riserva comunque, ai sensi dell'art. 81 comma 3 D.L.vo 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'oggetto del presente bando.
- q) Concorrenti con sede in uno stato estero appartenente all'Unione Europea:** sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea o firmatarie di appositi accordi con l'Unione Europea o l'Italia, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare, ai sensi dell'articolo 47 del D.L.vo n. 163 del 2006 e dell'art. 3 comma 7 del D.P.R. 25.1.2000 N. 34.
- r) Piani di sicurezza:** si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che si è adempiuto all'interno dell'Azienda agli obblighi di sicurezza prescritti dalla Legge.
- s) Offerte anomale:** l'Ente appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.L.vo 163/2006, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno dieci offerte valide, ai sensi dell'articolo 86, comma 1 dello stesso D.L.vo n. 163 del 2006. Le medie sono calcolate sino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Nel caso di offerte inferiori a dieci non si procede all'esclusione automatica ma il Comune appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse (art. 86 comma 3 D.L.vo 163/2006). Nel caso, in sede di verifica del possesso dei requisiti speciali ex art. 48 D.L.vo 163/2006, sia il primo che il secondo concorrente in graduatoria non ne risultino in possesso, si procederà al ricalcolo della soglia di anomalia.

Capo 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) Offerta e busta interna:

- 1) L'offerta, su carta legale o resa legale, deve essere redatta in lingua italiana mediante indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;
- 2) il ribasso è applicato all'importo dei lavori posto a base d'asta e non è esteso agli oneri per i piani di sicurezza; il calcolo dell'anomalia di cui agli artt. 86 e 122, comma 9 del D.L.vo N. 163 del 2006 è effettuato considerando la sola percentuale di ribasso;
- 3) il foglio dell'offerta dev'essere sottoscritto dal concorrente con potere di rappresentanza;
- 4) il foglio dell'offerta dev'essere inserito in apposita busta (denominata "busta interna"), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca o timbri e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;
- 5) la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

B) Plico di invio (busta esterna):

- 1) la busta interna contenente l'offerta dev'essere inserita in una busta esterna (denominata "plico d'invio") unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando;
- 2) ogni lembo di chiusura del plico d'invio dev'essere sigillato con ceralacca o timbri e deve recare almeno una firma o una sigla;
- 3) all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;
- 4) i plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati;

5) in caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

C) Documentazione e cauzione provvisoria: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, devono essere inseriti:

C1) istanza di ammissione alla gara indirizzata al SINDACO del COMUNE DI ROASCHIA, sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, del Consorzio o della Società capogruppo (nel caso di imprese già riunite), oppure congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le Imprese non ancora costituite in raggruppamenti temporanei e consorzi di concorrenti, e riportante le generalità dei sottoscrittori e la denominazione, ragione sociale e numero di codice fiscale e partita IVA della impresa/e concorrente; ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori. Detta dichiarazione dovrà riportare il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. della Ditta.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di aver esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari che hanno influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da giustificare l'offerta, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto; di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale OO.PP. approvato con Decreto Ministero LL.PP. N. 145 del 19.4.2000 e del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara e del presente bando di gara;

3) di aver tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per l'attuazione del Piano di Sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (ed allegato al progetto esecutivo dell'intervento) ed in generale per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla precitata normativa;

4) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;

5) di essere in regola con i versamenti mensili contributivi e previdenziali per i propri dipendenti, con la precisazione del numero di codice attività iscrizione INAIL, del numero di matricola aziendale INPS e del numero di codice impresa Cassa Edile;

6) di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 12.3.1999 n. 68 in materia di assunzione di disabili come da apposita autodichiarazione di cui al successivo punto C2;

7) che non concorrono alla gara, singolarmente o in raggruppamento, società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile od una qualsiasi relazione, anche di fatto, se tale situazione comporti che le rispettive offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (la sussistenza di tali eventuali situazioni e la loro ininfluenza sulla formulazione dell'offerta devono essere dichiarata in sede di istanza di gara e documentata con specifica ed utile documentazione da allegare all'istanza in separata busta chiusa).

Per le sole Ditte aderenti a consorzi o cooperative:

che la Ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

8) la cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea o di altro Stato firmatario di apposito accordo con l'Unione Europea o l'Italia che consenta trattamento di reciprocità per la partecipazione ad appalti pubblici;

9) la assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e, anche in assenza di tali procedimenti, di omissioni di denunce all'Autorità Giudiziaria di reati di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-ter del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.;

10) la inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo

444 del Codice di Procedura Penale a carico del titolare, dei soci, degli amministratori o dei direttori tecnici per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

11) la inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

12) la inesistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis Legge 18/10/2001 n. 383, non conclusi;

13) la inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

14) la iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazioni della specifica attività di impresa;

15) la inesistenza di stato o procedimento di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo;

16) la inesistenza di errore grave nell'esercizio della propria attività e di grave negligenze o malafede nell'esecuzione dei lavori affidati da questa stazione appaltante, accertati con qualsiasi mezzo di prova o secondo motivata valutazione da questa stessa stazione appaltante;

17) il possesso dei necessari requisiti di idoneità tecnico-professionale e la inesistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008) o di ogni altro obbligo da rapporto di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio CC. PP.;

18) la inesistenza di false dichiarazioni nell'anno precedente la data del bando di gara circa il possesso dei requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti risultante dai dati in possesso dell' Osservatorio CC.PP. e la inesistenza di provvedimenti di sospensione o decadenza della S.O.A. da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui CC.PP. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

19) l'inesistenza di violazioni al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 10.03.1990 n. 55 come modificato dall'art. 8 della Legge 18.11.1998 n. 415;

20) la insussistenza di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c del D. L.vo 08/06/2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis comma 1 del D.L. 4/07/06 n. 225 convertito nella Legge 4/08/06 n. 248;

21) di possedere i seguenti requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo ai fini dell'ammissione alle procedure di aggiudicazione e di affidamento dei lavori in oggetto e precisamente:

21.a. importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

21.b costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di cui alla precedente lettera a); nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera a); nel caso di ditte che abbiano iniziato l'attività negli ultimi cinque anni il calcolo del costo complessivo sostenuto per il personale è riferito ai soli anni di effettiva attività;

21.c adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione di lavori in appalto;

Per i lavori sui beni immobili soggetti alle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, per gli scavi archeologici e per quelli agricolo-forestali, le imprese devono avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori analoghi per importo pari a quello dei lavori da eseguire col bando di gara, e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti (art. 28 comma 2 D.P.R. 34/2000). Per i lavori riguardanti beni culturali, ai sensi dell'art. 201 comma 4 del D.L.vo 163/2006, è sempre necessaria la qualificazione nella categoria di riferimento a prescindere dall'incidenza percentuale che il valore degli interventi su tali beni tutelati assuma nell'appalto complessivo.

Ai sensi e nei modi previsti dall'art. 49 del D. L.vo 163/2006 il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei predetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi avvalendosi dei requisiti o dell'attestazione S.O.A. di un solo altro soggetto per ciascuna categoria di qualificazione.

Per la qualificazione delle società commerciali, delle cooperative e dei loro consorzi, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 8), 9), 10) e 20) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di

rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

Il possesso dei requisiti professionali d'ordine tecnico-organizzativo di cui al precedente numero 21 anziché dichiarato può essere dimostrato con la presentazione dell'attestazione, in originale o copia conforme, di cui all'art. 15 del D.P.R. 34\2000.

22) indicazione, ai sensi dell'art. 118 del D. L.vo 163/2006, dei lavori o di parte delle opere che si intendono o si devono subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento in subappalto o in cottimo dei lavori è comunque consentito nei limiti stabiliti al precedente Capo 1 lett.d) e a norma dell'art. 118 del precitato D. L.vo 163/2006.

La quota subappaltabile non potrà superare in ogni caso il 30% della categoria prevalente; le categorie di lavoro non prevalenti sono tutte subappaltabili o affidabili a corpo. Si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Devono comunque essere subappaltate le opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica di valore superiore al quindici per cento dell'importo totale dei lavori che la Ditta aggiudicataria non sia in grado di realizzare; l'importo di tali prestazioni verrà corrisposto direttamente dal Comune al subappaltatore.

C2) ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 68 del 1999 una dichiarazione di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000:

- a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
- b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta Legge n. 68 del 1999;
- c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999.

C3) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente, in bollo uso appalto, (o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede la Società), di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'Impresa stessa non si trovi in stato di fallimento o liquidazione e che non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Lo stesso certificato dovrà contenere la natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici nonché il numero di codice fiscale.

Le cooperative e loro Consorzi dovranno inoltre produrre il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello Schedario Generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B del D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 Legge 127/71), in competente bollo, se tenuti.

C4) I Certificati Generale del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciati dalla competente autorità.

Tali certificati dovranno essere prodotti:

- A) Imprese Individuali: per il titolare e per il Direttore Tecnico se questi è una persona diversa dal Titolare.
- B) Società Commerciali, Cooperative e Consorzi: per il Direttore Tecnico delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e Consorzi, nonché:
 - a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice.
 - b) per tutti i componenti la società in nome collettivo.
 - c) per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo.

In caso di riunione di Imprese i suddetti certificati dovranno essere prodotti secondo quanto stabilito nei precedenti punti A) e B), da tutte le Imprese riunite e/o che intendano riunirsi.

In sostituzione dei certificati di cui ai punti C3) e C4) può essere presentata:

ai sensi dell'art. 38 comma 3 del, D.P.R. 28.12.2000 N. 445 può essere presentata dichiarazione contestuale all'istanza di cui al punto C1); è pertanto possibile produrre un'unica dichiarazione sostitutiva complessiva riportando quanto citato nei suddetti punti. Tali documenti sostitutivi dovranno contenere, a pena di esclusione, tutti indistintamente i dati e gli elementi previsti dagli stessi certificati di cui sopra, incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione.

In sostituzione dell'originale dei documenti, possono essere presentate copie autenticate dei medesimi certificati, in competente bollo, ottenuti ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445; l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione procedente. In tal caso la copia autentica può

essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

In caso di associazioni temporanee di imprese e/o consorzi la documentazione di cui al punti C2), C3), C4) dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

L'istanza di cui al punto C1) dovrà invece essere presentata dall'Impresa capogruppo o qualificata come capogruppo, in caso di associazioni temporanee o consorzi non ancora costituiti, mentre le Imprese mandanti dovranno produrre dichiarazione resa ai sensi del d.pr. 445/2000 relativa a quanto previsto ai punti C1 dal N. 5 al N. 20.

C5) Per le Imprese riunite: I raggruppamenti temporanei di Imprese ed i consorzi di cui all'art. 34 - comma 1 lettere d) ed e) del D. L.vo 163/2006, se già costituiti al momento della gara dovranno inoltre presentare il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalla altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, e la procura con cui viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico, entrambe in originale o copia autenticata. E' ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in unico atto notarile redatto in forma pubblica o scrittura privata autenticata.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi e dichiarare per quali consorziati intendono concorrere.

In caso il raggruppamento da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) ed e) del D. L.vo 163/2006, non sia ancora costituito, dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, **apposita dichiarazione di impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

C6) Concorrenti con sede in uno Stato estero o appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le Imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea o firmatarie di appositi accordi con l'Unione Europea o l'Italia in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle Imprese italiane alle gare, ai sensi dell'art. 47 del D. L.vo 163/2006 e dell'art. 3, comma 7 del D.P.R. 25.01.2000 N. 34.

C7) una cauzione provvisoria di **€ 847,07**, pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo 1, lettera i), numero 4), da costituire mediante: assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di ROASCHIA (CN) o titoli del debito pubblico garantito dallo Stato al corso del giorno del deposito, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso la fideiussione deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data fissata dal presente bando per l'inizio delle operazioni di gara.

Per poter usufruire della predetta riduzione del 50% deve essere allegata all'offerta copia autentica della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000.

Qualora la cauzione provvisoria o garanzia sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In ogni caso la cauzione o garanzia provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fideiussioni a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo 1, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia deve essere conforme allo schema di cui al Decreto Ministero Attività Produttive 12.03.2004 n. 123.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita contemporaneamente alla comunicazione del risultato della gara e comunque entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

C8) Modello GAP legislazione antimafia debitamente compilato (solo per lavori aggiudicati per importi superiori a € 51.645,699); la mancata presentazione del documento non comporta esclusione dalla partecipazione alla gara, il Comune appaltante procederà comunque a richiedere il modello a tutte le Ditte prima dell'ammissione alla fase finale della gara per adempiere alla normativa in materia.

D) Disposizioni sulla documentazione: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. L.vo 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, l'Amministrazione richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, **improrogabilmente entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima** effettuata via fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, comprovando quanto

dichiarato in sede di gara al punto C1) numero 21.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. L.vo 163/2006.

La richiesta di cui al punto precedente sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano nel termine inprorogabile di 15 giorni la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

Non si procede a verifica per i soggetti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A..

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000);

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate relativamente ai requisiti di ordine generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

La dichiarazione contestuale all'istanza prevista al precedente punto C1 N. 21, sarà comprovata mediante presentazione della documentazione indicata dal D.P.R. 25.1.2000 N. 34 e dalla circolare n. UL 182\400\93 del 1.3.2000, e precisamente:

a. l'esecuzione dei lavori di cui al D.P.R. 34/2000 ART. 22 è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, redatto secondo l'allegato D del predetto D.P.R.

b. la dotazione di attrezzatura tecnica di cui all'art. 18 comma 8 del D.P.R. 34/2000 e destinata alla realizzazione dei lavori pubblici è comprovata da parte delle Ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito eventualmente corredate da autocertificazione sulla esatta ripartizione degli ammortamenti: Per l'attrezzatura in locazione finanziaria o noleggio dovranno essere presentate copie dei relativi canoni di noleggio.

c. il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione e dagli altri soggetti con copia dichiarazioni annuali dei redditi, nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci, e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps e all'Inail ed alle Casse Edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi.

d. I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati, gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

e. I lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie di cui all'allegato A del D.P.R. 34\2000, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

Valgono le disposizioni di cui agli artt. 49 e 50 del D.L.vo 163/2006 in materia di avvalimento dei requisiti o dell'attestazione S.O.A. di un altro soggetto.

- 1) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime.
- 2) sono ammessi riferimenti a documentazioni presentate a questa Amministrazione in relazione a contratti stipulati nei sei mesi precedenti la gara od a procedure di gara che si svolgano nello stesso giorno o nei cinque giorni precedenti la presente, nei limiti di validità temporale della documentazione stessa;
- 3) Le dichiarazioni di cui al presente Capo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso gli uffici Comunali.

Capo 3 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E SOGGETTI ASSIMILATI. AVVALIMENTO.

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.L.vo n. 163 del 2006 e dagli articoli 95/97 del D.P.R. N. 554 del 1999,

I raggruppamenti temporanei e i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta dov'essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati intendano concorrere.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

E' vietato ai concorrenti l'associazione in partecipazione, di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera C1), numeri 1,2, 3, 4) e 22 e della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lettera C7).

Nel solo caso la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 554 del 1999 le imprese mandanti sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Ai sensi dell'art.37 del D.L.vo 163/2006 e dell'art. 95 del D.P.R. 554 del 21.12.1999 può partecipare alla gara:

- L'Impresa singola, qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativo relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non posseduti dall'Impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.
- per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.L.vo 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le Imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre Imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. Il raggruppamento in ogni caso deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.
- per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del citato D.L.vo 163/2006, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.
- Le imprese singole o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R.554/99, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste

ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

- Il mandato conferito all'impresa capogruppo o mandataria dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione S.O.A. avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione S.O.A. di altro soggetto. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. Ogni impresa ausiliaria non può prestare l'avvalimento nei confronti di più di un concorrente. Trovano applicazione gli articoli 49 e 50 del D.L.vo 163/2006.

Capo 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

A) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
- 3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

- 1) carenti di uno o più d'uno dei documenti richiesti, ovvero con tali documenti scaduti o non pertinenti;
- 2) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
- 3) mancanti delle indicazioni contenute nei certificati originali in caso di dichiarazioni sostitutive, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari;
- 4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore a quella prescritta dal bando;
- 5) con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed all'esecuzione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolano l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante ovvero mancante dell'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);
- 6) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste con il presente bando, ovvero con una o più d'una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando (non sono soggette alle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006 le aziende e società sottoposte a sequestro o confisca ex art. 12 sexies Legge 356/1992 o ex Legge 575/1965 ed affidate ad un custode od amministratore giudiziario o finanziario);
- 7) in deroga a quanto previsto al precedente numero 6), la sola dichiarazione di cui al Capo 2, lettera C1), numero 22) (lavori da subappaltare), se mancante non influisce sull'ammissione alla gara e comunque può essere resa unitamente all'offerta contenuta nella busta interna;
- 8) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;
- 9) mancanti, nel plico d'invio, di uno o più d'uno dei documenti o delle dichiarazioni obbligatorie, anche qualora questi siano rinvenuti nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- 10) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.L.vo 163 del 2006.

C) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

- 1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- 2) che rechino l'indicazione di offerta in aumento;
- 3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
- 4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
- 5) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
- 6) che risultino anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, e 122, comma 9, del D.L.vo n. 163 del 2006, come prescritto al Capo 1, lettera s), del presente bando.

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- 1) in violazione delle disposizioni sui raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti;
- 2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza come precisato al precedente Capo 1 lettera k;
- 3) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Capo 5 - CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO.

a) Disciplina dell'aggiudicazione:

- 1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria, devono presentare, entro il termine di 15 giorni dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo 2 lettera D, N. 1) la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'articolo 48, comma 2, D.L.vo n. 163 del 2006;
- 2) qualora, entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D.L.vo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione viene dichiarata decaduta, è acquisita la cauzione provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;
- 3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

b) Modalità di stipula del contratto: in relazione all'articolo 53, comma 4, del D.L.vo n. 163 del 2006, il contratto sarà stipulato "a corpo": le quantità indicate sulla "lista" e i prezzi unitari offerti dal concorrente non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità, resta fisso invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità dei detti lavori.

c) Consegna dei lavori: l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro il termine perentorio di 45 giorni dalla stipulazione del contratto; ai sensi dell'articolo 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F" e dell'art 129 comma 4 del D.P.R. 554/1999, i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.

d) Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

- e) **Subentro del supplente:** la stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 140 del D.L.vo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore od intervenuta decadenza dell'attestazione di qualificazione: saranno interpellati nell'ordine i concorrenti in graduatoria che hanno formulato le prime migliori offerte sino al quinto offerente al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire.
- f) **Riserva di aggiudicazione:** il Comune appaltante si riserva di differire o spostare il presente procedimento di gara o di non procedere alla sua aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro. Tale decisione verrà comunicata d'ufficio a tutti i concorrenti.

Capo 6 - SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 118 del D.L.vo n. 163 del 2006. Tutte le lavorazioni sono subappaltabili e subaffidabili in cottimo, con il solo limite del divieto di subappalto di una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente e ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto; sono interamente subappaltabili, purché nell'ambito del predetto limite, i lavori appartenenti alle categorie scorporabili e di notevole contenuto tecnologico o rilevante complessità tecnica previsti dall'art. 37 comma 11 del D.L.vo 163/2006. La descrizione dettagliata delle categorie e dei relativi importi, fermo restando quanto indicato al Capo 1, lettera d), numero 3) del presente bando, è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il subappalto di opere di cui al precitato art. 37 comma 11 del D.L.vo 163/2006 non può essere, senza obiettive ragioni, suddiviso.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni (quindici giorni per subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di valore inferiore a 100.000 euro); tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Tranne che nel caso di subappalto di opere di cui all'art. 37 comma 11 del D.L.vo 163/2006, l'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'affidatario è obbligato a trasmettere al Comune entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora nel predetto termine non provvederà a trasmettere tali fatture, il Comune sospenderà ogni successivo pagamento a suo favore.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento o dello stato finale dei lavori subappaltati, l'affidatario o, suo tramite, i subappaltatori trasmetteranno altresì al Comune il documento unico di regolarità contributiva, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, riguardanti gli stessi subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Alle cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione o scissione della Ditta aggiudicataria ed alle cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 116 e 117 del D.L.vo 163/2006.

Capo 7 - PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione:

- a) la documentazione idonea a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale della propria impresa in relazione alla tipologia di lavori affidati, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al proprio organico medio annuo per qualifica e correlato delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili (artt. 26 comma 1 lettera a e 90 comma 9 lettere a e b D.L.vo 81/2008);
- b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, del quale assume ogni onere e obbligo;
- c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano

complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento redatto dal Comune (artt. 89 comma 1 lettera h e 96 comma 1 lettera g D.L.vo 81/2008).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di cooperare con la stazione appaltante per la redazione di un unico documento per la valutazione e riduzione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D.L.vo 81/2008. Tale documento è allegato al contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei predetti piani e documenti da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Capo 8 - Altre notizie

a) Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.

b) Tutti i pagamenti saranno fatti in Euro.

c) Ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministero LL.PP N. 145 del 2000, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante o l'Ufficio di Direzione Lavori.

d) Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il giovedì dalle 14.30 alle 18.00;

e) Responsabile per il procedimento è l'Arch. RISSO Daniela;

f) In riferimento all'art. 13 del D.L.vo 196 del 30/06/2003 concernente la tutela delle persone rispetto al trattamento dati personali, si informa codesta Spett.le Ditta che i dati comunicati alla scrivente in sede di partecipazione alla gara d'appalto verranno inseriti in data base disponibili presso questa Amministrazione e utilizzati per le varie fasi per la procedura d'appalto; i suddetti dati saranno inoltre resi disponibili per l'accesso nei limiti previsti dalla legge 241/90. Qualora i dati personali richiesti con il presente invito non vengano trasmessi come richiesto dal bando, si procederà all'esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto. Si riconoscono ai partecipanti tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.L.vo 196/2003. Si invita inoltre codesta Spett.le Ditta a comunicare eventuali variazioni dei dati intervenute successivamente alla data fissata per l'espletamento della presente gara.

La gara sarà esperita presso la Sede del Comune di ROASCHIA il giorno **10.12.2009** alle ore **16,00** per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima e al sorteggio previsto dall'art. 48 comma 1 del D.L.vo 163/2006.

La gara proseguirà, in forma pubblica il giorno 24.12.2009 alle ore 15,00 presso la sede di questo Comune in ROASCHIA alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e di due membri facenti parte della Commissione incaricata per l'espletamento delle gare d'appalto, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e all'apertura dei plichi per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

Il presente bando è impugnabile mediante ricorso, nel termine di 60 giorni dalla sua emissione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta o, nel termine di 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Roaschia, lì 05.11.2009.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to RISSO arch. Daniela